

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 4711 del 28/12/2021 BOLOGNA

Proposta: DPC/2021/4847 del 28/12/2021

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: MODIFICA DELLA PROPRIA DETERMINAZIONE N. 999 DEL 30.03.2021, COSÌ COME RETTIFICATA DALLA DETERMINAZIONE N. 1142 DEL 14/04/2021, PER LA DEFINIZIONE TEMPORANEA DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI MODENA E REGGIO EMILIA.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Firmatario: RITA NICOLINI in qualità di Direttore

Responsabile del procedimento: Rita Nicolini

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Visto:

- la legge regionale n.43/2001, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e, in particolare, gli artt. 44, 45 e 46;
- la legge regionale n. 1/2005 e ss.mm.ii., "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- la legge n. 190/2012 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190";
- la legge regionale n. 13/2015, e ss.mm.ii. con la quale è stato riformato e ampliato il sistema di governo territoriale dell'Agenzia, ora Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (nel seguito denominata "Agenzia").

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale (DGR):

- n. 2416 del 29/12/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468 del 10/04/2017 ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- n. 1786 del 29/10/2018, recante "Linee guida per l'applicazione del D.Leg.vo n. 39 del 2013, dell'art. 35 bis del D.Leg.vo n. 165 del 2001 e degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n.62 del 2013 nell'ordinamento regionale";
- n. 111 del 28 gennaio 2021 di approvazione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";
- n. 733 del 25/06/2020 con la quale la Giunta regionale ha

prorogato gli incarichi dei Direttori in scadenza il 30 giugno 2020, sino al 31 dicembre 2020 autorizzandoli nel contempo, a prorogare fino al 31/12/2020 gli incarichi dirigenziali, in scadenza il 31/10/2020, conferiti sulle rispettive strutture regionali.

Richiamata la propria Determinazione n. 2657 del 01/09/2020 recante "Adozione sistema controlli interni all'Agenzia in attuazione della D.G.R. 468/2017 e della D.D. 700/2018".

Viste inoltre le DGR:

- n. 1770 del 30/11/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riorganizzazione dell'Agenzia, proposta con propria determinazione n. 3662 del 17/11/2020 con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

- n. 415 del 29/03/2021 della DG REII, "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: proroga degli incarichi", che autorizza il Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a:

- conferire dal 01/04/2021 fino al 31/05/2024 gli incarichi dirigenziali sulle posizioni dirigenziali di pertinenza nel rispetto dei criteri sulla rotazione del personale previsti dalla Delibera di Giunta n. 111/2021;

- disporre un'ulteriore proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza al 31/03/2021, fino al 31/05/2021, anche in deroga ai criteri sulla rotazione del personale previsti dalla Delibera di Giunta n. 111/2021;

- derogare alla durata massima degli incarichi dirigenziali ad interim, fissata ad un anno con la delibera n. 660/2012 fino al completamento delle procedure assunzionali della dirigenza programmate con la DGR n. 278/2021.

Dato atto che con propria Determinazione n. 999 del 30/03/2021, ad oggetto "Incarichi dirigenziali presso l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile (post DGR 1770/2020) e nomina RSPP (d.leg.vo 81/2008 e ss.mm.ii.). Approvazione declaratorie estese" si è provveduto a conferire e a prorogare gli incarichi dirigenziali in applicazione della DGR. n. 415/2021 su citata e tra l'altro, anche a:

- approvare le declaratorie estese della Direzione e dei Servizi così come riportate in Allegato B, parte integrante e sostanziale del suddetto provvedimento, dando atto che queste sostituiscono in toto quanto approvato con DD. n. 4554/2018;

- approvare l'esatta delimitazione topografica dell'area di competenza dei Servizi territoriali, così come riportato nei seguenti Allegati, parti integranti e sostanziali sempre del suddetto provvedimento:
 - "Mappa 1 Modena"
 - "Mappa 2 Bologna"
 - "Mappa 3 Ferrara"
 - "Mappa 4 Ravenna"
 - "Mappa 5 Forlì-Cesena"
 - "Mappa 6 Rimini"
 - "Elenco dei Comuni ricadenti all'interno di ciascuna sede territoriale per i procedimenti non riferiti all'ambito provinciale"
 - "Elenco dei Comuni ricadenti all'interno di due o più sedi territoriali per i procedimenti non riferiti all'ambito provinciale".

Dato atto che con propria determinazione n. 1142 del 14/4/2021 si è provveduto a rettificare la DD. n. 999/2021 relativamente a:

- l'Allegato B, "Articolazione delle attività della direzione e dei servizi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, inserendo i procedimenti in materia di attività estrattive per i Servizi SSTPC di Ferrara, SSTPC di Ravenna, SSTPC di Forlì-Cesena e SSTPC di Rimini;
- l'Allegato denominato "Elenco dei Comuni ricadenti all'interno di due o più sedi territoriali per i procedimenti non riferiti all'ambito provinciale", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, eliminando per il Comune di Castelfranco Emilia il riferimento al SSTPC di Ferrara e riportando il riferimento corretto al SSTPC di Bologna;
- rimandare al link <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/agenzia/> per la visualizzazione ottimale delle mappe territoriali su cui si esercita la competenza degli SSTPC.
- Confermare in ogni altra sua parte la stessa Determinazione n. 999/2021.

Vista la propria Determinazione n. 3732 del 26/10/2021 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Federica Pellegrini l'incarico di Responsabile del Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile Piacenza fino al 30/08/2022 data di scadenza del suo comando temporaneo dall'Agenzia interregionale per il fiume Po.

Considerato che con la cessazione dal servizio dell'Ing. Capuano, a far data dal 1/1/2022 si renderà vacante la posizione del Responsabile del Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia la cui attività necessita di essere presidiata con continuità;

Vista la propria Determinazione n. 4361 del 25/11/2021 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Federica Pellegrini l'incarico ad interim di Responsabile del Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia a decorrere dal 1/1/2022 fino al 30/08/2022;

Considerato che parte delle aste del torrente Dolo e del fiume Secchia scorrono al confine tra le province di Reggio Emilia e Modena, e con la determinazione n. 999/21 e successiva rettifica, è stato assunto il confine amministrativo coincidente con il limite di ambito territoriale, assegnando di conseguenza la competenza dei relativi procedimenti e attività indicativamente rispettivamente per le sponde sinistre all'ambito di Reggio Emilia e per le sponde destre all'ambito di Modena;

considerato che, per tale motivo, il Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Reggio Emilia, sulla base di quanto definito con la determinazione n. 999/21 e successiva rettifica, agisce tutte le competenze assegnate avendo a riferimento il proprio territorio provinciale;

Rilevato che per il Servizio Sicurezza Territoriale e protezione civile Modena, sempre sulla base di quanto definito con la determinazione n. 999/21 e successiva rettifica, agisce le proprie competenze in maniera differenziata rispetto all'ambito provinciale o territoriale di riferimento per quanto attiene i soli confini con le province di Ferrara e Bologna e che l'ambito territoriale di riferimento per i procedimenti non riferiti all'ambito provinciale è individuato nella "Mappa 1 Modena" allegata alle suddette determinazioni e pubblicata sul sito web dell'Agenzia;

Rilevato che nella fase di affidamento della Responsabilità del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Reggio Emilia ad interim si ritiene opportuno individuare una univocità di gestione delle due aste fluviali nei tratti che scorrono al confine, con riferimento all'assetto idraulico, per quanto attiene ai settori assegnati sulla base della perimetrazione dell'ambito territoriale;

Ritenuto opportuno individuare la perimetrazione delle aree appartenenti al demanio pubblico dello stato - ramo idrico di pertinenza del torrente Dolo e del fiume Secchia nei tratti che scorrono al confine tra le province di Reggio Emilia e Modena,

quale identificazione del limite corrispondente all'ambito territoriale di riferimento allargando quindi la mappa n. 1 di Modena fino a comprendere anche le sponde sinistre del torrente Dolo e fiume Secchia ed introducendo di conseguenza l'ambito territoriale di riferimento del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Reggio Emilia per i procedimenti non riferiti all'ambito provinciale, da inserire nella relativa mappa;

Considerato che i settori/processi/procedimenti assegnati sulla base della perimetrazione dell'ambito territoriale di riferimento sono i seguenti:

- Processi e procedimenti istruttori ed autorizzativi:
 - o gestisce i rapporti con ARPAE per tutti i procedimenti connessi alla gestione del demanio idrico (sia occupazione terreni che derivazione acque con interessamento del reticolo idrografico di competenza qualora previsto);
 - o rilascia autorizzazioni idrauliche, nulla osta idraulici, autorizzazioni all'invarianza idraulica per tutte le opere che vengono assentite in alveo o nelle pertinenze fluviali (all'interno o sulle sponde degli alvei fluviali), sia da parte pubblica che privata, compreso quelle eseguite in aree private nell'ambito delle distanze di cui al R.D. 523/1904;
 - o esprime i pareri "conformi avvisi" per le concessioni di competenza dei Consorzi di Bonifica, qualora necessario;
 - o rilascia il nulla osta idraulico per interventi di gestione della vegetazione in alveo in conformità alle disposizioni di cui alla L.R. 7/2014 ed alle relative Linee Guida regionali e svolge gli adempimenti ivi previsti in capo all'autorità idraulica;
 - o cura i rapporti con Agenzia del Demanio/Regione per i procedimenti di sdemanializzazione/ demanializzazione e sconfinamenti delle aree demaniali su istanze di privati.
- Attività/processi di programmazione, gestione e realizzazione degli interventi di difesa del suolo, rischio idraulico, idrogeologico, difesa del suolo:
 - o progetta e realizza interventi di prevenzione di dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica svolgendo le attività di Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli interventi di competenza del Servizio;
 - o svolge attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudo e monitoraggio tecnico di interventi nel settore della difesa del suolo e di consolidamento degli abitati dichiarati da consolidare e/o trasferire;

- o valuta il fabbisogno di opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e per interventi strutturali;
- o collabora con il Servizio di Policy tecnica alla programmazione ed al monitoraggio degli interventi approvati;
- o concorre all'istruttoria delle proposte di finanziamento per piani e programmi;
- o monitora il territorio: attua rilievi, indagini, istruttorie e piani di settore;
- o sovrintende alla gestione delle reti di monitoraggio geotecnico nelle aree in dissesto e coordina le attività di progettazione ed esecuzione lavori di indagine geognostica;
- o collabora alla supervisione della rete di monitoraggio idropluviometrico gestita da ARPAE per quanto di competenza;
- o dispone direttamente interventi urgenti e di "somma urgenza"; predispone lo svolgimento di sopralluoghi urgenti e rilascia pareri in merito alle richieste degli enti locali, quando ne viene rilevata la necessità;
- o rilascia pareri, svolge istruttorie tecniche per autorizzazioni, convenzioni, ecc. per gli interventi di competenza svolti da altri soggetti
- o effettua rilievi finalizzate alla dichiarazione dello stato di emergenza coordinandosi con il Servizio di Policy tecnica;
- o partecipa ai processi di redazione e monitoraggio degli strumenti di pianificazione propri dell'assetto idraulico ed idrogeologico (Piani di Bacino, Piano Gestione Rischio Alluvione)
- o svolge funzioni di polizia idraulica;
- o gestisce le funzioni afferenti al servizio di piena;
- o esercita le funzioni di sorveglianza idraulica.

Considerato che l'aggiornamento della perimetrazione degli ambiti territoriali di Modena e Reggio Emilia riguarda essenzialmente il limite della fascia demaniale in sinistra idraulica del torrente Dolo e fiume Secchia lasciando invariate le restanti parti del bacino idrografico, le funzioni soprarichiamate che si intendono assegnate all'ambito di Modena sono essenzialmente quelle che riguardano l'assetto idraulico considerando escluso l'assetto idrogeologico e di consolidamento degli abitati dichiarati da consolidare e/o trasferire della restante porzione del bacino idrografico del torrente Dolo e del fiume Secchia ricadente nel territorio provinciale di Reggio Emilia, se non le parti interferenti per cui dovranno essere assunte le opportune forme di raccordo;

Dato atto che la responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa che qui s'intendono integralmente richiamate, di:

- di modificare temporaneamente a far data dall'1/1/2022 l'ambito territoriale di riferimento per il Servizio Sicurezza Territoriale e protezione civile Modena estendendolo, al confine con Reggio Emilia, fino alla delimitazione del limite delle aree appartenenti al Demanio Pubblico dello stato - Ramo idrico per il torrente Dolo e il fiume Secchia per i tratti che scorrono al confine tra le due province, e di introdurre, di conseguenza, l'ambito territoriale di riferimento per il Servizio Sicurezza Territoriale e protezione civile Reggio Emilia come individuato a seguito della modifica di cui sopra;
- di stabilire che il Servizio sicurezza territoriale e protezione civile Modena svolge le funzioni che sono assegnate dalla determinazione n. 999/2021 e successiva rettifica avendo a riferimento l'ambito territoriale di riferimento come da Mappa 1 "Modena" considerandolo esteso al confine con Reggio Emilia fino al limite demaniale richiamato al punto precedente;
- di dare atto che le funzioni assegnate sulla base dell'ambito territoriale di riferimento sono le seguenti:
 - Processi e procedimenti istruttori ed autorizzativi:
 - o gestisce i rapporti con ARPAE per tutti i procedimenti connessi alla gestione del demanio idrico (sia occupazione terreni che derivazione acque con interessamento del reticolo idrografico di competenza qualora previsto);
 - o rilascia autorizzazioni idrauliche, nulla osta idraulici, autorizzazioni all'invarianza idraulica per tutte le opere che vengono assentite in alveo o nelle pertinenze fluviali (all'interno o sulle sponde degli alvei fluviali), sia da parte pubblica che privata, compreso quelle eseguite in aree private nell'ambito delle distanze di cui al R.D. 523/1904;
 - o esprime i pareri "conformi avvisi" per le concessioni di competenza dei Consorzi di Bonifica, qualora necessario;
 - o rilascia il nulla osta idraulico per interventi di gestione della vegetazione in alveo in conformità

- alle disposizioni di cui alla L.R. 7/2014 ed alle relative Linee Guida regionali e svolge gli adempimenti ivi previsti in capo all'autorità idraulica;
- o cura i rapporti con Agenzia del Demanio/Regione per i procedimenti di sdemanializzazione/demanializzazione e sconfinamenti delle aree demaniali su istanze di privati.
- Attività/processi di programmazione, gestione e realizzazione degli interventi di difesa del suolo, rischio idraulico, idrogeologico, difesa del suolo:
- o progetta e realizza interventi di prevenzione di dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica svolgendo le attività di Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli interventi di competenza del Servizio;
 - o svolge attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudo e monitoraggio tecnico di interventi nel settore della difesa del suolo e di consolidamento degli abitati dichiarati da consolidare e/o trasferire;
 - o valuta il fabbisogno di opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e per interventi strutturali;
 - o collabora con il Servizio di Policy tecnica alla programmazione ed al monitoraggio degli interventi approvati;
 - o concorre all'istruttoria delle proposte di finanziamento per piani e programmi;
 - o monitora il territorio: attua rilievi, indagini, istruttorie e piani di settore;
 - o sovrintende alla gestione delle reti di monitoraggio geotecnico nelle aree in dissesto e coordina le attività di progettazione ed esecuzione lavori di indagine geognostica;
 - o collabora alla supervisione della rete di monitoraggio idropluviometrico gestita da ARPAE per quanto di competenza;
 - o dispone direttamente interventi urgenti e di "somma urgenza"; predispone lo svolgimento di sopralluoghi urgenti e rilascia pareri in merito alle richieste degli enti locali, quando ne viene rilevata la necessità;
 - o rilascia pareri, svolge istruttorie tecniche per autorizzazioni, convenzioni, ecc. per gli interventi di competenza svolti da altri soggetti
 - o effettua rilievi finalizzate alla dichiarazione dello stato di emergenza coordinandosi con il Servizio di Policy tecnica;

- o partecipa ai processi di redazione e monitoraggio degli strumenti di pianificazione propri dell'assetto idraulico ed idrogeologico (Piani di Bacino, Piano Gestione Rischio Alluvione)
 - o svolge funzioni di polizia idraulica;
 - o gestisce le funzioni afferenti al servizio di piena;
 - o esercita le funzioni di sorveglianza idraulica.
- Di dare atto che le funzioni soprarichiamate che si intendono assegnate all'ambito di Modena sono essenzialmente quelle che riguardano l'assetto idraulico considerando escluso l'assetto idrogeologico e di consolidamento degli abitati dichiarati da consolidare e/o trasferire della restante porzione del bacino idrografico del torrente Dolo e del fiume Secchia ricadente nel territorio provinciale di Reggio Emilia, se non le parti interferenti per cui dovranno essere assunte le opportune forme di raccordo;
- di stabilire di conseguenza che tali funzioni, con esclusivo riferimento alla porzione di territorio assegnata all'ambito territoriale Modena si considerano escluse dalla declaratoria del servizio sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia
- di stabilire che rimangono invariate tutte le altre funzioni già assegnate sulla base dell'ambito territoriale provinciale rispettivamente al Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia e Modena;
- di stabilire che entro il 31/01/2022 il Servizio Sicurezza Territoriale e protezione civile Reggio Emilia deve produrre la ricognizione dei processi, attività e procedimenti sopra indicati riferiti all'ambito territoriale oggetto di modifica ed in corso alla data del 01/01/2022, per la condivisione con il Servizio Sicurezza Territoriale e protezione civile Modena al fine della definizione della titolarità in termini di conclusione degli stessi;
- di dare atto che i comuni appartenenti alla provincia di Reggio Emilia che ricadono parzialmente nell'ambito territoriale di riferimento del Servizio Sicurezza Territoriale e protezione civile Modena sono i seguenti: Villa Minozzo, Toano, Baiso, Castellarano e Casalgrande;
- di dare atto che gli allegati alla determinazione n. 999/2021 e successiva rettifica contenenti l'elenco dei comuni ricadenti all'interno di ciascuna sede territoriale per i procedimenti non riferiti all'ambito provinciale e l'elenco dei Comuni ricadenti all'interno di due o più sedi territoriali per i procedimenti non riferiti all'ambito provinciale sono da intendersi aggiornati con le modifiche di cui sopra;
- di dare mandato al competente Servizio dell'Agenzia di pubblicare sul sito web dell'Agenzia al link individuato dalla determinazione n. 1142/2021 la "Mappa 1 Modena" aggiornata e la mappa rappresentativa dell'ambito territoriale di

- riferimento per il Servizio Sicurezza Territoriale e protezione civile Reggio Emilia di nuova introduzione;
- di dare atto che le attività di Responsabile Unico del Procedimento per gli interventi che riguardano le sponde in sinistra idraulica del torrente Dolo e del fiume Secchia nei tratti che scorrono a confine tra le due province sono svolte dal Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile Modena a far data dal 1/1/2022, e che dovrà essere condotta una ricognizione degli interventi già programmati, aggiudicati o in corso e non completamente conclusi attualmente affidati al Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Reggio Emilia per l'opportuna definizione del subentro del ruolo di RUP;
 - di stabilire che il presente atto sia inviato ai Servizi interessati, ad ARPAE, alle Prefetture e ai Comuni territorialmente interessati per opportuna conoscenza.

Rita Nicolini